



Proposta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE  
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

N. 327 DEL \_14/02/2012

Adottata ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 29 del 3 febbraio 1993 e art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale. n. 186 del 9 ottobre 2008.

**OGGETTO:  *dipendente matricola n. 140533: concessione congedo ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151 – dal 02.02.2012 al 29.02.2012.***

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** l'istanza presentata in data 2 febbraio 2012 dalla dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato matricola n. 140533, intesa ad ottenere la concessione di un periodo di congedo ai sensi dell'articolo 42, comma 5, del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, dal 2 febbraio 2012 al 29 febbraio 2012, per assistere il genitore convivente, portatore di handicap in situazione di gravità;

**VISTO** l'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, ove è previsto che la lavoratrice madre, o in alternativa il lavoratore padre o, dopo la loro scomparsa, uno dei fratelli o sorelle conviventi di soggetto portatore di handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della Legge 104/92, ha diritto a usufruire, entro sessanta giorni dalla richiesta, di un periodo di congedo, continuativo o frazionato, non superiore a due anni, con diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile percepita, purchè quest'ultima, rapportata ad anno, sia inferiore o pari al limite complessivo di € 36151,98 che, rivalutato sulla base delle variazioni degli indici ISTAT, per l'anno 2010 risulta pari a € 43.579,06 per il congedo annuale;

**VISTA** la sentenza della Corte Costituzionale n. 19 del 26.01.2009 che annovera tra i soggetti legittimati a fruire del congedo previsto dall'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, i figli conviventi della persona con handicap grave, in assenza di altri soggetti idonei a prendersene cura;

**CONSIDERATO** che, nel caso in esame il Direttore dell'U.O. interessata ha espresso parere favorevole alla concessione del congedo dal 2 febbraio 2012;

**VISTA** la documentazione e le dichiarazioni prodotte dall'interessata;

**ACCERTATO** che la dipendente ha fruito di 150 giorni di congedo allo stesso titolo e pertanto non ha superato il limite individuale di due anni previsto dall'art. 4, comma 2, della Legge 53/2000;

**VISTO** il verbale della competente commissione medica attestante che il genitore della dipendente è portatore di handicap in situazione di gravità;

**VISTA** la certificazione, attestante la composizione del nucleo familiare anagrafico della dipendente;

**VISTA** l'autocertificazione con cui i fratelli del dipendente, conviventi o non convivente con il genitore in situazione di handicap grave, dichiarano di non fruire dei permessi previsti dalla Legge 104/1992 per l'assistenza al familiare, né del congedo di cui alla presente determinazione;

**ACCERTATO** che ricorrono tutte le condizioni citate nella sentenza della Corte Costituzionale n. 19/2009, nonché nella circolare dell'I.N.P.S. n. 41 del 16 marzo 2009, per la concessione del congedo

richiesto, fatti salvi eventuali diversi indirizzi emanati dal Dipartimento della Funzione Pubblica, cui sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla sussistenza e alla verifica degli stessi requisiti;

**RITENUTO** di concedere il congedo, anche nelle more di indirizzi applicativi da parte degli organi competenti, riservandosi di recuperare l'assegno corrisposto qualora da eventuali accertamenti dovesse risultare la carenza di uno o più requisiti;

**CONSIDERATO** che che nel caso in esame la retribuzione del dipendente non è superiore a quella stabilita dall'art. 42 già citato e pertanto, durante il periodo di congedo, può essere corrisposto un assegno pari all'ultima retribuzione percepita;

**DATO ATTO** che, ai sensi del combinato disposto dall'articolo 43, comma 2, dello stesso D.Lgs., e dal comma 5 dell'articolo 25 del CCNL per il personale del comparto 01.09.1995, tali periodi di assenza sono computati nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità e al trattamento di fine servizio;

**VISTO** il parere n. 21/2008 espresso dal Dipartimento della Funzione pubblica in relazione agli effetti del congedo sulla tredicesima mensilità;

**VISTA** la L.R. n. 10/06;

**VISTA** la L.R. n. 3 del 07.08.2009;

## **DETERMINA**

Per i motivi esposti in premessa

1. di concedere alla dipendente matricola n. 140533, un periodo di congedo ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, dal 02.02.2012 al 29.02.2012 (28 giorni), per assistere il genitore convivente, portatore di handicap grave.
2. Di dare atto che durante il congedo al dipendente compete un assegno pari all'ultimo stipendio percepito, esclusi gli effetti relativi al congedo ordinario e alla tredicesima mensilità .
3. Di dare atto che, qualora a seguito delle disposizioni impartite dal Dipartimento della funzione Pubblica, ovvero a seguito di eventuali controlli in ordine alle dichiarazioni rese dall'interessato, emergesse una carenza dei requisiti richiesti, il periodo di assenza già fruito a tale titolo verrà considerato congedo non retribuito per gravi motivi familiari, ai sensi dell'art. 12, comma 8, lettera c) del contratto integrativo del CCNL per il personale del comparto stipulato il 7 aprile 1999.
4. Di comunicare la concessione del congedo in parola alla Direzione Provinciale del lavoro, secondo quanto stabilito dall'articolo 3, comma 5, del Decreto 21 luglio 2000, n. 278;
5. Di comunicare la concessione al dipendente e al Responsabile dell'U.O. interessata.
6. Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale, al Servizio Affari Generali e al Collegio dei revisori.

Il Direttore del Servizio  
Amministrazione del Personale  
Dr. Luciano Oppo

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'albo pretorio di questa Azienda dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio AA.GG.

Dr.ssa Antonina Daga